



VIETNAM
Estensione Glamping sul lago a Lak

da Danang su base privata in lingua inglese

Quote a partire da

prezzo su quotazione

Date di partenza

da Ottobre ad Aprile

Giorni di viaggio

3

Caratteristiche di viaggio

L'espressione "glamping" nasce dalla fusione delle parole "camping" e "glamour": richiama quindi l'aspetto rustico di un campeggio nella natura, con tutte le attività che si possono svolgere in libertà all'aria aperta, ma senza rinunciare alle comodità e ai servizi che gli alberghi sanno offrire. Abbiamo individuato una regione poco conosciuta del Vietnam meridionale, stretta tra la Cambogia e l'Oceano Pacifico, dove la natura è avvolgente ed il concetto di glamping è coniugato secondo i parametri locali: al campo tendato di Lak, intorno all'omonimo lago, il glamour è dato soprattutto dall'esclusività di un luogo isolato, semplice, ma dove si è coccolati dall'affettuosa ospitalità della gente del posto, dove è possibile passeggiare, andare in bicicletta, scoprire villaggi ed effettuare giri in canoa immersi in una natura incontaminata.

L'estensione a Lak viene effettuata in volo dopo la visita di Danang e si ricollega al tour principale con il volo per Saigon/Ho Chi Minh; si avvale dell'assistenza di una guida locale parlante inglese (accompagnatore parlante italiano possibile con supplemento).

Può essere personalizzata inserendola in altri itinerari, con voli da/per Hanoi e Cantho. Questa esperienza viene effettuata parzialmente a piedi ed in bicicletta, viene apprezzata da chi ama le attività nella natura e possiede un minimo di spirito d'adattamento. Il personale del camp è locale e parla un inglese limitato, non esiste wi-fi, l'impianto di riscaldamento dell'acqua e di illuminazione è alimentato con energia solare e pertanto ci vogliono 5/10 minuti per ottenere l'acqua calda e la luce è sempre un po' fioca.

Programma di viaggio

GIORNO 01

Hoi An - Danang - volo per Buôn Ma Thuột - campo tendato di Lak

Al termine delle visite di Danang come da programma principale, trasferimento in aeroporto

e partenza con volo domestico per Buôn Ma Thuôt.

Arrivo e trasferimento di 55 km (circa 1 ora) al campo tendato fisso sulle sponde del lago Lak. Sistemazione, cena al campo tendato e pernottamento.

GIORNO 02

Lak - escursioni in bicicletta e kayak

Prima colazione al campo.

Al mattino, partenza in bicicletta per una pedalata di circa 3 ore (10 chilometri) fino al **villaggio di Yangtao**, ammirando i bei paesaggi lungo il percorso tra risaie, piantagioni, il lago e le montagne sullo sfondo.

Arrivo al villaggio, abitato dalla minoranza M'Nong e caratterizzato da case dalla tipica forma allungata e sosta ad una **piantagione di cacao** dove è possibile assaggiare il succo di cacao fermentato.

Proseguimento in bicicletta fino ad un'altra casa per osservare la **tessitura dei cesti e la ceramica locale**. Rientro al campo tendato con un rapido trasferimento in barca.

Dopo il pranzo nel ristorante del campo tendato, si effettuerà un **giro in kayak sul lago** per godersi l'atmosfera tranquilla tra i fiori di loto e osservare i pescatori locali sulle loro barche di legno.

Rientro al campo e tempo per relax, gustando del delizioso tè locale.

Cena nel ristorante del tendato e pernottamento.

GIORNO 03

Lak - escursione a piedi - Buôn Ma Thuôt - volo per Saigon (Ho Chi Minh City)

Prima colazione in rifugio.

Al mattino, partenza a piedi per una passeggiata di circa 3 ore (5 chilometri) intorno al lago, fino al **villaggio di M'Lieng**, che conserva ancora incontaminati lo stile di vita e la cultura tipica del popolo M'Nong.

Rientro in barca e pranzo nel ristorante del campo tendato.

Partenza poi via strada in direzione di Buôn Ma Thuôt (120 km circa), attraverso piantagioni di gomma e pepe, con sosta lungo il percorso alla splendida **cascata di Dray Nur**, sul fiume Serepok.

Arrivo a Buôn Ma Thuột e, tempo permettendo, visita al **museo di Dak Lak**, dove approfondire la storia, la natura e la cultura delle minoranze etniche della zona (il museo è aperto dal martedì al venerdì 7:30 - 16:30 e dal sabato alla domenica 8:00 - 16:00; lunedì chiuso).

Sistemazione in Hotel e tempo a disposizione in attesa del volo serale per Saigon.

Cena libera e trasferimento in aeroporto in tempo utile per la partenza con volo domestico per Saigon (Ho Chi Minh City). Arrivo e trasferimento in Hotel.

Proseguimento del viaggio come da programma, con il pernottamento in Hotel.

Quote di partecipazione

Quote individuali di partecipazione in camera doppia

Quote

2 partecipanti in aggiornamento

3 partecipanti in aggiornamento

Da 4 a 6 partecipanti in aggiornamento

Da 7 a 9 partecipanti in aggiornamento

Supplementi

Suppl. camera singola in aggiornamento

Suppl. Accompagnatore locale parlante italiano (da dividere per il nr dei partecipanti) in aggiornamento

Suppl. Sistemazione in bungalow anziché in tenda (a camera) in aggiornamento

Quota gestione pratica

€ 90,00

NOTE

Note importanti

Meteo: da gennaio a maggio la regione presenta un clima caldo (19C - 33C), con alta umidità, bel tempo, alternanza di nuvoloso e soleggiato; da giugno a settembre il tempo è variabile, con temperature elevate (25C - 35C), alta umidità, pioggia e nuvole; da ottobre a dicembre torna la stagione calda (22C - 31C), con alta umidità, bel tempo, alternanza di nuvoloso e soleggiato. Tra novembre e gennaio possono presentarsi giornate ventose.

Camp: il personale del camp è locale e parla un inglese limitato; non esiste wi-fi, l'impianto di riscaldamento dell'acqua e di illuminazione è alimentato con energia solare e pertanto ci vogliono 5/10 minuti per ottenere l'acqua calda e la luce è sempre un po' fioca la sera e di notte.

Ci sono due tipi di sistemazione:

15 tende - superficie della camera: 22mq, posizionate nel giardino, con vista giardino e vista lago

4 bungalow in legno - superficie della camera: 50mq su 2 piani, posizionati nel giardino e con vista lago

Early booking:

i voli diretti da/per Buôn Ma Thuột non sono quotidiani e operano con una sola frequenza. Al camp inoltre c'è una sola guida naturalistica parlante inglese e francese, le escursioni possono quindi essere effettuate con altri ospiti del camp. Il numero di tende e bungalow è limitato. Si consiglia di prenotare con ampio anticipo.

INCLUSO NELLA QUOTA

Tutti i trasferimenti in Vietnam con veicolo privato climatizzato (auto, minivan o minibus, a seconda del numero dei partecipanti) e autista di lingua locale - Bicicletta e kayak a noleggio per le escursioni indicate, compreso casco/giubbini salvagente obbligatori - 2 pernottamenti in tenda doppia standard presso il campo tendato di Lak, come sotto indicato (o similare, in

base alla disponibilità) - Camera d'appoggio fino alla partenza in albergo di categoria 3 stelle locali a Buôn Ma Thuột come sotto indicato (o similare, in base alla disponibilità) -
Trattamento come indicato in programma, con pasti a menù fisso presso il ristorante del campo tendato - Guida locale del campo parlante inglese/francese (guida/accompagnatore parlante italiano possibile con supplemento) - Trasferimenti e visite guidate compresi gli ingressi ai siti indicati in programma.

ESCLUSO DALLA QUOTA

Visite facoltative, non previste in programma - Early check-in (prima delle ore 14) e late check-out (dopo le ore 12) negli alberghi - Pasti non indicati, menù à la carte, bevande, mance, facchinaggi, extra personali e tutto quanto non specificato.

E' importante sapere che

Informazioni importanti

Viaggi personalizzati

Il nostro staff mette a disposizione dei viaggiatori un'esperienza ventennale nell'organizzazione di viaggi in Asia, con una programmazione attenta al rispetto delle culture e delle popolazioni locali, studiata con la massima flessibilità e personalizzazione per chi desidera immergersi nella natura, nella storia e nella spiritualità d'Oriente.

Collegamenti aerei

I collegamenti con il Sud Est Asiatico sono operati prevalentemente con voli Lufthansa, Thai Airways, Qatar Airways e Singapore Airlines, da tutti gli aeroporti italiani collegati. E' possibile raggiungere questi aeroporti con voli nazionali Alitalia. La Mongolia si raggiunge principalmente con voli Lufthansa via Francoforte, ma è possibile prevedere anche partenze con i voli di linea di altre compagnie aeree IATA.

Hotel

In Oriente la categoria ufficiale degli Hotel non rispetta gli standard internazionali di attribuzione delle "stelle", ma si suddivide più genericamente in alberghi Deluxe, Superior, Prima Categoria ed Economici. In base alla nostra esperienza e al budget dei viaggiatori, siamo in grado di selezionare le strutture più adatte alle esigenze dei clienti indipendentemente dalla categoria ufficiale. Dove possibile privilegiamo piccole strutture alberghiere di charme, in stile tradizionale e con un servizio accurato. Dove l'offerta ricettiva è scarsa, proponiamo le migliori soluzioni disponibili.

Mezzi di trasporto

Le strade che collegano le principali città dell'Indocina sono generalmente asfaltate. I mezzi di trasporto sono privati e di standard locale, con aria condizionata ed autisti esperti. Gli autisti parlano generalmente l'idioma locale, raramente il francese o l'inglese. Sono molto disponibili, ma rispettano rigorosamente le pause per mangiare e i riposi notturni. Il traffico caotico delle metropoli rallenta notevolmente i tempi di trasferimento, mentre in campagna la velocità è leggermente più sostenuta.

Guide

Le guide locali in Myanmar effettuano anche il servizio di accompagnatori e parlano un buon italiano. In Cambogia, soprattutto a Siem Reap, operano alcune guide locali che parlano un italiano sufficiente. In Laos le guide locali parlano solo inglese e francese. In Vietnam solo pochissime guide parlano italiano. In Mongolia parlano un inglese piuttosto elementare.

Visti

Il visto birmano e mongolo si ottiene in anticipo, presso le rappresentanze consolari dei rispettivi Paesi in Italia. Gli altri visti si ottengono direttamente alla frontiera aeroportuale, terrestre o fluviale di ingresso, con pagamento in loco dei relativi diritti. Il viaggio in Mongolia può richiedere l'ottenimento del visto cinese (ottenibile in Italia) se i voli sono operati via Pechino. Per l'ingresso in tutti i Paesi è richiesto il possesso di passaporto con validità residua di almeno 6 mesi dalla data del viaggio. Inoltre è necessario verificare che il passaporto sia

firmato.

Informazioni utili

Documenti per l'espatrio

E' necessario essere in possesso di passaporto individuale con validità minima di 6 mesi e con almeno 2 pagine libere. Dal 1° luglio 2015 i cittadini italiani non necessitano più di visto turistico per entrare in Vietnam, purché il soggiorno in loco non superi i 15 giorni di durata e purché non si prevedano ingressi multipli. La normativa è sperimentale e può essere revocata in qualsiasi momento dalle autorità vietnamite.

Disposizioni sanitarie

I cittadini europei non devono sottoporsi a vaccinazioni obbligatorie per recarsi in Vietnam. Sugeriamo di consultare l'Ufficio di Igiene per avere informazioni aggiornate sulla destinazione. Da parte nostra consigliamo l'osservanza delle elementari regole di igiene. Siate particolarmente cauti con l'acqua (e anche con il ghiaccio); controllate che venga prima bollita o che provenga da contenitori chiusi ermeticamente. Si può incorrere in colpi di sole o di caldo dovuti alla disidratazione; bevete molti fluidi, evitate di esporvi troppo al sole e di fare sforzi nei momenti più caldi.

Valuta

La valuta locale è il Dong, non esportabile. Con i contanti otterrete un cambio leggermente vantaggioso, rispetto ai traveller's cheques. I dollari Usa costituiscono la seconda valuta nel paese e vengono accettati ovunque. E' comodo averne anche di piccolo taglio così da evitare problemi di resto. La vostra guida locale potrà darvi tutte le indicazioni per gli uffici cambio. Raccomandiamo di cambiare piccole somme per volta, poiché i Riel eventualmente rimasti non si potranno più riconvertire. Le carte di credito sono accettate sempre più diffusamente, soprattutto negli alberghi e nei negozi di souvenir. Cambi indicativi (Agosto 2016): 1 Euro = 24.980 Dong 1 Dollaro USA = 22.305 Dong

Dogana

Le norme doganali sono piuttosto semplici per incoraggiare il turismo, tuttavia se portate con voi un equipaggiamento fotografico o video, fate una lista precisa di tutto quello che avete presentato in dogana.

Bagaglio

Per motivi di franchigia aerea, il peso del bagaglio (escluso il bagaglio a mano) non deve superare i 20 Kg a persona. Ideali le robuste sacche morbide, possibilmente da chiudere con un lucchetto. E' consigliabile avvolgere gli indumenti contenuti nella sacca in sacchetti di plastica per salvaguardarli dalla polvere e dall'acqua. E' importante che sul bagaglio venga messa un'etichetta con nome, cognome e indirizzo del proprietario in modo che sia di facile identificazione. Bagaglio, passaporti e denaro vanno custoditi con la massima attenzione, soprattutto negli aeroporti, negli alberghi e durante visite ed escursioni in luoghi particolarmente affollati. E' necessario limitare al minimo le dimensioni del bagaglio, i mezzi locali dispongono di bagagliai di ridotte dimensioni.

Fuso orario

6 ore in avanti, quando in Italia c'è l'ora solare. 5 ore in avanti, quando in Italia c'è l'ora legale.

Lingua

La lingua ufficiale è il Vietnamita. L'inglese è capito e parlato quasi ovunque. Le persone più anziane, soprattutto nei piccoli centri e al nord, potranno parlare francese. Non essendo un paese meta di turismo di massa, pochissime persone parlano o capiscono l'italiano: comunque, sempre in maniera molto elementare.

Popolazione

Secondo recenti studi sulle origini del popolo vietnamita la popolazione che si installò nella penisola indocinese e nelle regioni confinanti proveniva dalla Cina, dagli altipiani dell'Asia Centrale, dalle isole del Pacifico del sud e da varie parti del mondo. Per questo motivo i vietnamiti sono considerati un interessante "crogiolo di razze" in cui si sono incontrate e fuse le maggiori migrazioni asiatiche e oceaniche. L'etnia principale viene chiamata "Viet" o "kinh". I vietnamiti hanno lasciato un'impronta duratura e hanno dato vita a una società

raffinata e complessa. La civiltà del Vietnam era caratterizzata da un modello agricolo molto elaborato che si basava su opere idrauliche complesse e su una fitta rete di canali e dighe. La società vietnamita era caratterizzata inoltre da una struttura gerarchica fondata su un ceto di contadini proprietari terrieri e su una elite burocratica costituita da letterari e intellettuali. A tutt'oggi i "Viet" rappresentano da soli il 90 % della popolazione. Affianco ad essi vi sono circa 54 minoranze etniche che vivono nelle zone montagnose del Vietnam. Fra le tribù più importanti che vivono al Nord ricordiamo: i Hmong, i Dao e i Thai. I Hmong, noti anche con il nome di Meo sono circa 500 mila e coltivano mais e riso, lavorano cotone e papavero da oppio. Vivono principalmente nelle province di Lai Chau e Lao Cai e si dividono in nuclei diversi tra loro per abbigliamento: Hmong bianchi, Hmong neri, Hmong fioriti. Un'altra zona interessante è quella degli altipiani centrali dove vivono altre minoranze etniche. Fra queste la più caratteristica è la tribù Jarai. I Jarai vivono in comunità composte da piccole famiglie matriarcali, tutte economicamente indipendenti; coltivano alberi da frutta, riso, fagioli e altri cereali; allevano bufali, capre, polli e maiali oltre a buoi e cavalli. I cavalli servono anche per la caccia al cinghiale. Molto importanti sono le feste: fra le due più importanti ricordiamo il "Tet" o capodanno lunare la cui celebrazione coincide con la fine del raccolto.

Clima

Il clima è monsonico, umido da maggio a ottobre e asciutto da novembre ad aprile. Grande varietà climatica dovuta all'estensione in latitudine e altitudine del Vietnam, determinata da due monsoni annuali che scandiscono anche i ritmi dell'agricoltura: a grandi linee il monzone invernale, secco, interessa l'area settentrionale generalmente tra ottobre e aprile con una temperatura abbastanza bassa, attorno ai 10/15 gradi; tra gennaio e marzo si registra spesso una pioggerellina insistente ma poco fastidiosa. Il monzone estivo, umido, soffia invece da metà maggio a metà settembre. Nella parte meridionale del paese, tropicale, la stagione delle piogge va da maggio a ottobre con precipitazioni quotidiane brevi, secca da novembre ad aprile, con un'aria particolarmente leggera e limpida da novembre a gennaio.

Abbigliamento

Indumenti di cotone, leggeri e comodi, come T-shirt, camicie e pantaloni di seta, sono l'abbigliamento ideale per visitare il paese durante tutto l'arco dell'anno. Da non scordare sono sicuramente un cappellino per il sole, un K-way per qualche improvviso acquazzone ed un maglione leggero che si renderà necessario per l'immane aria condizionata degli

hotel e dei ristoranti. Indispensabili un paio di scarpe comode per camminare in città e scarponcini da trekking per le escursioni fuori città.

Corrente elettrica

La corrente elettrica è a 220/240 volts. Sugeriamo di munirsi di un adattatore.

Acquisti

Belle e diffuse le lacche tra gli oggetti d'artigianato, le ceramiche, i tessuti intarsiati, i dipinti, i sandali in cuoio, i tipici cappelli a cono, i capi di abbigliamento in seta e in cotone, di grande effetto e di poca spesa, da acquistare già confezionati o da farsi fare su misura in tempi strabiliantemente brevi. Assolutamente da evitare gli oggetti in avorio e in tartaruga per non contribuire all'estinzione di animali a rischio.

Curiosità

Antica l'arte delle lacche, di ottima qualità, grande varietà e abilità infinita: oggetti in legno laccato sono stati rinvenuti nelle tombe vietnamite risalenti al III e IV secolo d. C. La materia prima è la resina dell'albero della lacca, o cay son, che viene diluita con acqua, privata dello strato superficiale di colore scuro, versata in un contenitore di bambù e agitata energicamente per 8/10 ore. Per ottenere le varie tonalità vengono poi aggiunti a seconda del colore desiderato semi di piante, fogli d'argento o d'oro, frammenti di madreperla e di gusci d'uovo. Le tavole sulle quali viene spalmata la lacca devono essere lisce e asciutte per evitare crepe: il risultato, smagliante e perfetto, si può ammirare nel vasto assortimento di scatole di ogni forma e misura, vassoi, vasi, pannelli, presenti ovunque nei negozi e nei mercatini.

Cucina

Deliziosa miscela di sapori ed odori, la cucina tradizionale vietnamita combina di volta in volta il riso di ottima qualità con verdure, germogli, latte di cocco, pesce, molluschi, pollo, maiale, conditi con spezie più o meno piccanti. Fragranti baguettes e dolci creme caramel sono il retaggio del periodo di colonizzazione francese. Negli alberghi di buona categoria è possibile gustare un'accettabile, talvolta ottima, cucina internazionale.

Letture consigliate

Farfalle sul Mekong. Tra Thailandia e Vietnam di Corrado Ruggeri (Feltrinelli, Milano 2003)
Tra il romanzo e il reportage giornalistico, uno sguardo ironico e divertente sulle usanze e le contraddizioni dell'oriente. Il messaggero celeste di Pham Thi Hoài (Marietti, Genova 1991) È il manifesto della nuova letteratura e dell'opposizione intellettuale al regime di Hanoi. In Vespa. Da Roma a Saigon di Giorgio Bettinelli (Feltrinelli, Milano 2001) Resoconto di un viaggio durato sette mesi in sella a una Vespa dall'Italia al Vietnam. L'amante di Marguerite Duras (Feltrinelli, Milano 2001) È una storia d'amore che si svolge a Saigon negli anni '30, portata con successo sul grande schermo. Mekong di Alberto Arbasino (Adelphi, Milano 1995) Un libro che si colloca a metà fra il racconto e il reportage di viaggio. Pelle di leopardo. Gai Phong! La liberazione di Saigon di Tiziano Terzani (Tea, Milano 2003) Uno dei pochi giornalisti testimoni della liberazione di Saigon ne fa un appassionante resoconto. Storia della guerra del Vietnam di Stanley Karnow (Rizzoli, Milano 2002) Cerca di spiegare come la superpotenza americana fu sconfitta in Vietnam. Storie del Vietnam di Nguyen Xuan Hung (Fabbri, Milano 2002) Una raccolta di storie della tradizione orale di questo paese antichissimo e misterioso.